



economiesuisse



Una penuria di gas minaccia l'economia e la società: tutti devono tirare la stessa corda

economiesuisse, Swissmem e scienceindustries sostengono gli sforzi della Confederazione e dell'industria del gas per garantire l'approvvigionamento in gas. Una penuria di gas causerebbe danni economici e sociali importanti. Affinché la Svizzera sia in grado di affrontare il prossimo inverno, occorre non allentare la presa e muoversi più velocemente. Nell'eventualità di un contingentamento, tutti devono fornire il loro contributo. Nel contempo, bisogna sensibilizzare i

consumatori, consigliarli e sostenerli ad uno stadio preliminare. L'economia è favorevole ad un'azione concertata.

Per l'industria svizzera, il gas è una fonte di energia importante e alla base della produzione di beni talvolta vitali. Ma essa utilizza anche il gas durante i processi per la creazione di vapore, l'acqua calda, il calore o il freddo, per fondere dei materiali, per ricuocere, indurire, modellare, essiccare, ecc. In caso di urgenza, alcune aziende possono coprire questi bisogni energetici con il gasolio da riscaldamento grazie ad impianti a doppio combustibile.

LA PENURIA DI GAS È UNA MINACCIA ESISTENZIALE PER LA MAGGIOR PARTE DELLE AZIENDE

Una grave penuria di gas metterebbe in pericolo l'esistenza della maggioranza delle aziende. È dunque imperativo in primo luogo adottare tutte le disposizioni per evitare un razionamento del gas. Secondo, la gestione in caso di crisi deve prevedere una soluzione alternativa efficace a livello economico e non la più semplice sul piano amministrativo. E, terzo, le aziende d'importanza sistemica dell'industria devono essere escluse dal contingentamento o avere la priorità in materia di approvvigionamento.

Tutti, non solo le aziende, ma anche e soprattutto le economie domestiche private, gli edifici pubblici e del tempo libero, possono da subito fornire un grande contributo riducendo i propri consumi senza diminuire il loro comfort. Il seguente principio si applica a tutte le misure: l'obiettivo prioritario dev'essere di evitare le chiusure di aziende ed eventuali soppressioni di impieghi. Un razionamento del gas provocherebbe danni sociali importanti.

LANCIARE LA CAMPAGNA PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI GAS

Condividiamo la decisione della Confederazione di preparare una campagna per incentivare a ridurre il consumo di gas e di metterla in atto in collaborazione con gli ambienti economici. Questa campagna dev'essere lanciata al fine di sensibilizzare la popolazione nel suo insieme in tempo per l'autunno, in modo da poter ottenere un impatto tangibile.

Il dialogo con le aziende e la sensibilizzazione di tutti le consumatrici e i consumatori sono estremamente importanti. Si tratta ora di schiacciare letteralmente il piede sull'acceleratore e di avviare la campagna il più rapidamente possibile. Più la comunicazione inizia presto e in modo chiaro, più importanti saranno i risultati. *economiesuisse*, *Swissmem* e *scienceindustries* sono pronte ad impegnarsi in tal senso e a svolgere un ruolo attivo.

Informazioni:

Alexander Keberle, Membro della Direzione *economiesuisse*: +41 79 530 61 67 o alexander.keberle@economiesuisse.ch

Michael Matthes, Vicedirettore *scienceindustries*: +41 79 473 66 39 o michael.matthes@scienceindustries.ch

Jean-Philippe Kohl, Vicedirettore Swissmem: +41 78 659 17 72 o

j.kohl@swissmem.ch